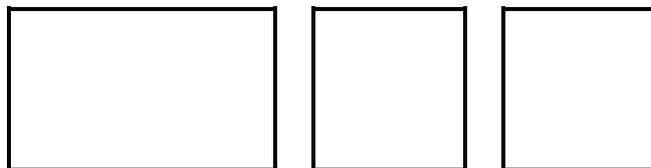


**COMUNE DI BROGLIANO**  
Provincia Vicenza



**VAR. 1**  
**P.A.T.**

Elaborato



Scala



**Relazione**  
**Variante di adeguamento**  
**sul contenimento del consumo di**  
**suolo**  
**L.R. 14/2017 e D.G.R.V. 668/2018**

COMUNE DI BROGLIANO  
Il Sindaco

Adottato con Del. C.C.  
Approvato con Del. C.C.

Il Responsabile Ufficio Tecnico



**IL PROGETTISTA**  
**Dott. Pian.Terr.le Alice Zanella**  
**STUDIO ASSOCIATO ZANELLA**  
**ARCHITETTURA E URBANISTICA**  
Via Vittime delle Foibe, 74/6  
Noventa Vicentina (VI)  
Tel. 0444 787040 - Fax 0444 787326  
info@studiozanella.it



**INDICE**

<b>1. STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI VIGENTI DI BROGLIANO.....</b>	<b>4</b>
<b>2. LA L.R. 14/2017 E RELATIVI OBIETTIVI.....</b>	<b>4</b>
<b>3. QUANTITÀ MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO ASSEGNATA AL VENETO ED AL COMUNE DI BROGLIANO.....</b>	<b>6</b>
<b>4. FINALITÀ DELLA VARIANTE N. 1 AL P.A.T. ....</b>	<b>8</b>
<b>5. ADEGUAMENTO AL QUANTITATIVO DI CONSUMO DI SUOLO .....</b>	<b>8</b>
<b>5.1 Verifica e conferma "Scheda Informativa - Allegato A" .....</b>	<b>8</b>
<b>5.1.1 Scheda informativa Allegato A di Brogliano trasmessa .....</b>	<b>8</b>
<b>5.1.2 Verifica e rettifica Scheda Allegato A di Brogliano e Elaborato cartografico con ambiti di cui all'asterisco (*) .....</b>	<b>11</b>
<b>5.2 aggiornamento quantità massima di consumo di suolo assegnato con D.G.R.V. n. 668/2018 per il Comune di Brogliano .....</b>	<b>17</b>
<b>5.4 Verifica e aggiornamento degli ambiti di urbanizzazione consolidata .....</b>	<b>18</b>
<b>5.4.1 Tavola degli ambiti urbanizzazione consolidata di Brogliano trasmessa . .....</b>	<b>18</b>
<b>5.4.2 Verifica e aggiornamento della Tavola degli ambiti urbanizzazione consolidata di Brogliano.....</b>	<b>19</b>
<b>5.5 Verifica della compatibilità del quantitativo di suolo consumabile assegnato dalla D.G.R. 668/2018 con il residuo effettivo di S.A.U. trasformabile del P.A.T.....</b>	<b>21</b>
<b>6. LA PROCEDURA SEMPLIFICATA DI ADEGUAMENTO DEL P.A.T. ....</b>	<b>23</b>
<b>7. ELABORATI DI P.A.T. AGGIORNATI E INTEGRATI .....</b>	<b>24</b>

## 1. STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI VIGENTI DI BROGLIANO

Il **P.R.C.** di Brogliano è costituito da:

- **P.A.T. di Brogliano** approvato con Conferenza di Servizi in data 29.09.2011, ai sensi dell'art. 15, della LR. n. 11/2004; con Deliberazione di Giunta Regione del Veneto n. 1873 del 08.11.2011, pubblicata nel B.U.R. n. 89 del 29.11.2011, si è ratificato quanto approvato con la Conferenza dei Servizi di approvazione del PAT;
- **Primo Piano Degli Interventi** approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 09.05.2013;
- **Secondo Piano Degli Interventi** approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 14.03.2016;
- **Variante al II PI** ai sensi dell'art. 4, L.R. 55/2012 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 – ditta **"il vecchio forno"**, approvata con D.C.C. n. 38 del 14.09.2016 relativa a Variante al P.I. con procedura S.U.A.P. che riclassifica un'area da Zona E agricola a Zona D1 quale ampliamento della ZTO D1/2 finitima;
- **"Rettifica del Primo e del Secondo Piano degli Interventi laddove non hanno confermato la fascia di verde privato a sud della Z.T.O. C1/20, individuata dal previgente P.R.G."** adottata con Delibera di C.C. n. 38 del 26.11.2018;
- **Var. n. 3 di P.I. – Variante verde per la riclassificazione di aree edificabili prevista dall'art. 7 della L.R. 16.03.2015 n. 4** adottata precedentemente alla presente alla presente Var. 1 di PAT.

## 2. LA L.R. 14/2017 E RELATIVI OBIETTIVI

La **Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14** "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 «Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio», pubblicata sul BUR del 9 maggio 2017 ed entrata in vigore il 24 giugno 2017, è stata approvata dal Consiglio regionale ed è finalizzata al contenimento del consumo di suolo (Progetti di legge n. 14, 40 e 44).

Tale Legge promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica ispirata ad una nuova coscienza delle risorse territoriali ed ambientali; in particolare la nuova disciplina mira a ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050.

La legge regionale mette in atto le azioni per un contenimento di consumo di suolo, stabilendo che tale obiettivo sarà gradualmente raggiunto nel corso del tempo e sarà soggetto a programmazione regionale e comunale.

Di rilevante interesse della normativa è l'introduzione di concetti innovativi e di previsioni volte alla difesa dell'integrità del territorio e il contenimento del suolo, ma anche la riqualificazione edilizia ed ambientale e alla rigenerazione urbana, che prevedono forme ed azioni quali la demolizione di opere incongrue o di elementi di degrado, il recupero, la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e lo sviluppo di tipologie edilizie urbane a basso impatto energetico e ambientale.

La nuova legge regionale, fin dalla sua entrata in vigore, ha previsto degli adempimenti da parte dei Comuni al fine di raccogliere i dati e le informazioni utili a definire, mediante specifico provvedimento della Giunta Regionale, la quantità massima di consumo di suolo ammesso per ogni Comune.

Il primo adempimento, in tal senso, è stata la compilazione, da parte dei Comuni, della scheda informativa (**allegato A alla L.R. n. 14/2017**), loro trasmessa in data 26 giugno 2017, finalizzata a fornire parte delle informazioni territoriali utili all'emanazione del provvedimento di Giunta regionale, e l'individuazione degli "**ambiti di urbanizzazione consolidata**" di cui all'art. 2, comma 1, lettera e), da trasmettere alla Regione entro il termine stabilito dal comma 5, articolo 4 della L.R. n. 14/2017 ovvero entro il 25 agosto 2017.

Con provvedimento **D.G.R. n. 668 del 15 maggio 2018**, pubblicato sul BUR n. 51 del 25 maggio 2018, la Giunta regionale del Veneto ha approvato la definizione, ai sensi dall'art. 4 della legge regionale n. 14/2017, della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per i Comuni che hanno inviato la Scheda informativa entro i termini di legge.

Con provvedimento **D.G.R. n. 1325 del 10 settembre 2018**, pubblicata nel BUR n. 97 del 25 settembre 2018, la Giunta regionale del Veneto ha definito, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 14/2017, la quantità massima di consumo di suolo ammesso per i Comuni che hanno trasmesso tardivamente i dati e per i Comuni inadempienti, a seguito del parere espresso dalla Seconda Commissione consiliare e dalla Conferenza Regione- Autonomie locali.

Ai sensi dell'articolo 13 della citata legge regionale n. 14/2017, **i Comuni, entro 18 mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento di Giunta regionale - D.G.R. n. 668 del 15 maggio 2018, pertanto entro il 25 novembre 2019, devono approvare una variante di adeguamento dello strumento urbanistico generale (PRG o PAT) secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 della medesima legge regionale.**

### 3. QUANTITÀ MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO ASSEGNATA AL VENETO ED AL COMUNE DI BROGLIANO

Con D.G.R.V. n. 668 del 15 maggio 2018, la Giunta regionale ha definitivamente approvato il provvedimento che definisce, ai sensi dall'articolo 4 della legge regionale n. 14/2017, la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale, la sua ripartizione per Ambiti Sovracomunali Omogenei (ASO), tenendo conto delle informazioni disponibili in sede regionale, di quelle fornite dai Comuni con apposita scheda informativa (Allegato A) e di altri fattori, e la conseguente assegnazione ad ogni singolo Comune, dando così piena attuazione alla L.R. 14/2017 che definisce il nuovo approccio culturale in tema di pianificazione territoriale e urbanistica nel Veneto.

Il provvedimento è composto da quattro allegati che documentano e disciplinano le procedure operative e programmatorie per l'applicazione delle norme:

- A.** la "**Relazione di sintesi dell'indagine conoscitiva**" (**Allegato A**) nella quale i dati e le informazioni contenuti sono stati assunti come basi conoscitive per l'individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso;
- B.** le "**Analisi, valutazioni e determinazione della quantità massima di consumo di suolo**" (**Allegato B**), dove in particolare:
- al cap. 2 si fanno delle valutazioni e determinazioni delle informazioni fornite dai Comuni con la trasmissione della Schede Allegato A e si specificano le modalità delle verifiche di correttezza dei relativi dati trasmessi;
  - al cap. 3 si specificano le modalità di verifica e/o correzione della perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata effettuata in sede di prima applicazione;
  - al cap. 8 si specifica che nel Veneto:
    - la quantità massima di suolo consumabile ammessa fino all'anno 2050 è pari a 21.323 ettari;
    - la quantità massima di suolo consumabile ammessa in prima applicazione è pari a 12.793 ettari;
    - la quantità massima di suolo consumabile "disponibile" ovvero la dotazione di "riserva" di suolo è pari a 8.530 ettari per potere avviare il monitoraggio e le opportune revisioni e rideterminazioni negli anni della quantità massima del consumo di suolo ammesso, garantendo al contempo il rispetto stabilito della quantità massima totale del primo punto sopra fino al 2050;
- C.** la "**Ripartizione quantità massima di consumo di suolo**" (**Allegato C**), dove in particolare in apposita tabella sono stati riportati i valori relativi alla sintesi delle considerazioni svolte per la determinazione della quantità di consumo di suolo per ASO e per singolo comune, come integrate e modificate dalle valutazioni esposte nel successivo Allegato D;
- D.** le "**Determinazioni e procedure applicative**" (**Allegato D**) che recepiscono il parere della Seconda Commissione consiliare e, conseguentemente, integrano e modificano parzialmente la "Ripartizione quantità massima di consumo di suolo" (Allegato C). Nel medesimo Allegato D vengono fornite ulteriori indicazioni utili per l'attuazione, da parte dei Comuni, della L.R. 14/2017.

Qui di seguito si riporta l'estratto della **tabella dell'Allegato C della D.G.R.V. n. 668/2018** che riporta la **quantità massima di consumo di suolo ammesso per il Comune di Brogliano**, tenendo conto di alcuni parametri correttivi:

1. il "peso" di ogni Ambito Sovracomunale Omogeneo (ASO) rispetto al territorio regionale, determinato come il rapporto tra la superficie territoriale di trasformazione prevista di ciascun ASO e quella prevista per l'intero territorio regionale. Il valore complessivo del residuo ridotto del 40% è stato quindi moltiplicato per il peso di ciascun ASO;
2. altri parametri correttivi per singoli Comuni, quali in particolare per il Comune di Brogliano:
  - correttivo classe sismica: classe 3 media = nessuna riduzione;
  - correttivo alta tensione abitativa: NO = nessun incremento;
  - correttive varianti verdi, desunto dal rapporto tra la superficie oggetto di varianti verdi e la superficie territoriale prevista: decremento del 0,50% avendo segnalato il seguente dato nella Scheda Informativa - Allegato A di cui alla D.G.C. n. 91 del 21.08.2017 e trasmessa con PEC del 22.08.2017: 2.640 mq di superfici oggetto di varianti verdi.

ASO	Codice ISTAT	Comune	Provincia	RESIDUO	CORRETTIVO INDICATORI PER A.S.O.			CORRETTIVO INDICATORI PER I COMUNI				
					RESIDUO RIDOTTO DEL 40%	percentuale dopo CORRETTIVO	RESIDUO DOPO CORRETTIVO	Variazione per classe sismica (2=-0,5%; 3=0%; 4=+0,5%)	Variazione per tensione abitativa (no=0%; si=+0,5%)	Variazione per varianti verdi (0,0001÷0,05=-0,50%; 0,06÷0,10=-1%; 0,11÷1,4=-1,5%)	QUANTITA' MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO AMMESSO	Riferimento Tabelle Allegato D
				ha	ha	%	ha	%	%	%	ha	
9	24017	Brogliano	Vicenza	36,22	21,73	85,31%	18,54	0,00%	0,00%	-0,50%	<b>18,45</b>	

**Estratto della tabella dell'Allegato C della D.G.R.V. n. 668/2018**

Come si evince dall'estratto della tabella sopra riportato **la quantità massima di consumo di suolo ammesso e assegnato con D.G.R.V. n. 668/2018 per il Comune di Brogliano è pari a 18,45 ettari.**

#### 4. FINALITÀ DELLA VARIANTE N. 1 AL P.A.T.

Le finalità della presente Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Brogliano, denominata "Variante di adeguamento sul contenimento del consumo di suolo - L.R. 14/2017 e D.G.R.V. 668/2018", sono quelle appunto di adeguare la propria disciplina urbanistica alle nuove disposizioni regionali citate e descritte al cap. 2 che precede.

Pertanto ai fini di quanto sopra risulta necessario:

- 1. verificare e successivamente confermare o rettificare i dati contenuti nella "Scheda Informativa - Allegato A"** redatta ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L.R. 14/2017 di D.G.C. di Brogliano n. 91 del 21.08.2017 e trasmessi alla Regione con PEC del 22.08.2017;
- 2. se risulta necessario rettificare la "Scheda Informativa - Allegato A", aggiornare la quantità massima di consumo di suolo assegnato con D.G.R.V. N. 668/2018;**
- 3. verificare e successivamente confermare o rettificare gli ambiti di urbanizzazione consolidata** inizialmente individuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. e), L.R. 14/2017 con D.G.C. di Brogliano n. 91 del 21.08.2017 e trasmessi alla Regione con PEC del 22.08.2017;
- 4. verificare la compatibilità del quantitativo di suolo consumabile assegnato dalla D.G.R. 668/2018 con il residuo effettivo di S.A.U. trasformabile del P.A.T., ovvero a quella residua a seguito dell'approvazione del PI o sue varianti;**
- 5. adeguare gli elaborati del P.A.T.** al fine di recepire il quantitativo di consumo di suolo risultante e l'elaborato indicante gli "Ambiti di urbanizzazione consolidata" di cui al punto 3 sopra.

#### 5. ADEGUAMENTO AL QUANTITATIVO DI CONSUMO DI SUOLO

##### 5.1 VERIFICA E CONFERMA "SCHEDE INFORMATIVE - ALLEGATO A"

##### 5.1.1 Scheda informativa Allegato A di Brogliano trasmessa

Il Comune di Brogliano con D.G.C. n. 91 del 21.08.2017 ha deliberato la Scheda Informativa - Allegato A redatta ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L.R. 14/2017 e l'*Elaborato grafico con evidenziati gli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2 comma 1 lettera e)* e li ha trasmessi alla Regione con PEC del 22.08.2017.

In applicazione alle disposizioni contenute nella D.G.R.V. n. 668/2018 e nella D.G.R.V. n. 1325/2018, ai fini della correttezza dei dati trasmessi e in attuazione del principio di trasparenza, sono stati restituiti, sotto forma di foglio elettronico, nel sito della regione veneto all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/contenimento-consumo-di-suolo>, i dati forniti da ogni singolo Comune utilizzati per l'elaborazione del sopraccitati provvedimenti di individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale. In particolare alla voce "Dati strumento urbanistico generale vigente (PAT o PRG)" si trovano i file xls relativi dei 541 Comuni che hanno trasmesso la scheda informativa entro i termini e dei 29 Comuni che hanno trasmesso la scheda fuori termini.

Qui di seguito si riporta la scheda Allegato A del Comune di Brogliano trasmessa alla Regione e pubblicata nel sito internet regionale sopra citato.

Maggio 2018



### Dati strumento urbanistico generale vigente (PAT o PRG)

Codice ISTAT Comune	024017	data	22/08/2017	prot. n.	355473
<b>Comune</b>	Brogliano				
Provincia	Vicenza				
Superficie Territoriale	mq	12215081			
Popolazione	n.	3984	abitanti al	31/07/2017	
Comune ad Alta Tensione Abitativa	NO		Zona altimetrica	C	
			<small>(C-Collina, P-Planura, M-Montagna)</small>		
Classe sismica	3		Comune litoraneo	NO	

Capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente			
Superficie Territoriale prevista	Destinazione residenziale	mq	311250
	Destinazione produttiva	mq	173333
Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso	Destinazione residenziale	mq	70256
	Destinazione produttiva	mq	52112
Superficie residua			362215
Superfici oggetto delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi della LR 16/3/2015, n. 4, art. 7 - Varianti Verdi		mq	2640
Altre superfici oggetto di interventi programmati dai Consorzi di Sviluppo - art. 36, c. 5, della Legge 5/10/1991, n. 317		mq	0
Aree dismesse		mq	0

PAT  SI

#### Banca Dati della Copertura del Suolo del Veneto - 2012

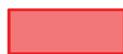
Dati relativi al comune di riferimento resi a solo scopo informativo

Classe 1. TERRITORI MODELLATI ARTIFICIALMENTE		
1.1 Tessuto Urbano	mq	1254334
1.2 Aree industriali, commerciali e infrastrutturali	mq	432521
1.3 Zone estrattive, discariche, cantieri, aree in costruzione o in attesa di una destinazione d'uso	mq	55664
1.4 Aree verdi artificiali non agricole	mq	16986
<b>Totale</b>	mq	1759504
Classi 2 - 3 - 4 - 5   TERRITORI AGRICOLI, BOSCATI, SEMINATURALI, ECC.		
2. Territori agricoli	mq	6205017
3. Territori boscati e aree seminaturali	mq	4157844
4. Ambiente umido	mq	0
5. Ambiente delle acque	mq	92716
<b>Totale</b>	mq	12215081

Il documento ha mero valore riiepilogativo delle schede compilate, sottoscritte e trasmesse dai Comuni. Eventuali errori o discordanze tra i dati qui riportati e quelli ufficialmente trasmessi dai Comuni potranno essere comunicati all'indirizzo [pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it](mailto:pianificazioneterritoriale@regione.veneto.it)

Nell' *Elaborato grafico con evidenziati gli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2 comma 1 lettera e)* di cui alla D.G.C. n. 91 del 21.08.2017 vengono indicati gli ambiti oggetto della suddetta scheda quali:

**SUPERFICIE TERRITORIALE TRASFORMATA O INTERESSATA DA PROCEDIMENTI IN CORSO**



Superficie territoriale a destinazione residenziale trasformata



Superficie territoriale a destinazione produttiva trasformata



Superfici oggetto delle Varinats allo strumento urbanistico generale art. 7 L.R. 16 marzo 2015 n. 4 - Varianti Verdi

**Estratto Legenda Tav. Elaborato grafico con evidenziati gli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2 comma 1 lettera e) - D.G.C. n. 91 del 21.08.2017**

**5.1.2 Verifica e rettifica Scheda Allegato A di Brogliano e Elaborato cartografico con ambiti di cui all'asterisco (\*)**

La D.G.R.V. 668/2018 specifica che *"...in sede di adeguamento, tutti i Comuni provvederanno alla verifica dei dati trasmessi e contenuti nella Scheda informativa, secondo le indicazioni e gli schemi esemplificativi forniti al Capitolo 2 dell'Allegato B. Tale operazione consentirà ai Comuni di rivedere, laddove necessario, la stima dei valori esposti, anche confrontandoli con i Comuni appartenenti allo stesso ASO o ASO contiguo. In tale senso, ai fini della correttezza dei dati trasmessi e nel principio di trasparenza, sarà reso disponibile, nel sito regionale, un foglio elettronico di restituzione dei dati forniti da ogni singolo Comune."*

Anche al cap. 2 dell'Allegato B della DGRV 668/2018 si specifica che *"Ai fini delle verifiche di correttezza dei dati trasmessi e nel principio di trasparenza, sarà reso disponibile un foglio elettronico di restituzione dei dati forniti da ogni singolo comune, al seguente indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/scheda-dati> Si ricorda che, ai sensi del comma 10 dell'art. 13 della L.R. n. 14/2017, i Comuni sono tenuti a trasmettere alla Regione copia integrale della variante di adeguamento della variante allo strumento urbanistico generale; contestualmente il Comune provvederà ad aggiornare i dati relativi alla scheda."*

Pertanto **sono stati verificati**, secondo le indicazioni e gli schemi esemplificativi forniti al Capitolo 2 dell'Allegato B alla D.G.R. 668/2018, **i dati contenuti nella "Scheda Informativa - Allegato A"** redatta ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L.R. 14/2017 di cui alla D.G.C. di Brogliano n. 91 del 21.08.2017 e trasmessi alla Regione con PEC del 22.08.2017, concludendo che **risulta necessario modificare i dati inseriti.**

Nella pagina seguente si allega una Tabella esplicativa delle modifiche proposte alla Scheda informativa Allegato A:

Capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente					
			Dati originali inseriti di cui al cap. 5.1.1	Modalità di calcolo nel rispetto delle indicazioni dell'Allegato B, cap. 2, D.G.R.V. n. 668/2018 - Var. 1 PAT	Proposta di modifica - Var. 1 PAT
Superficie Territoriale prevista	Destinazione residenziale	mq	311250	Totale carico insediativo aggiuntivo res. di PAT / Indice medio delle zone di espansione vigenti = 373.500 mc/1,2 mc/mq = 311.250 mq	<b>Nessuna modifica</b> , il dato viene mantenuto perché desunto dalla modalità di calcolo riportata a fianco. Quindi si riconferma: <b>311.250,00 mq</b>
	Destinazione produttiva	mq	173333	Carico insediativo aggiuntivo produttivo di PAT in slp = produttivo (sup. coperta pari a 85.000 mq * 2 piani) + turistico ricettivo (5.000 mc / 1,5mc/mq quale indice medio) = 173.333 mq	<b>Nessuna modifica</b> , il dato viene mantenuto perché desunto dalla modalità di calcolo riportata a fianco. Quindi si riconferma: <b>173.333,00 mq</b>
Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso	Destinazione residenziale	mq	70256	Sup. residenziale con riferimento alle quantità di espansione previste sopra che è stata trasformata (realizzata o in corso di realizzazione) ovvero la quantità delle aree oggetto di PUA (per il PRG) o di sviluppo ins. stimato (per il PAT) effettivamente realizzata o in corso di attuazione	Il dato originario deve essere modificato. Si considera la quantità delle aree residenziali effettivamente realizzate o in corso di attuazione, ovvero con PUA approvato e convenzionato rispetto a tutte le aree di possibile espansione previste sopra. Considerato che: <ul style="list-style-type: none"> <li>• i PUA residenziali approvati e convenzionati (PUA di via dei Martiri – via Montagna; PUA “Storti e Faggion”; PUA “Campagna”; PUA “Agnò”) sono tutti antecedenti il PAT che li indica infatti come aree di urbanizzazione consolidate e non come possibili espansioni;</li> <li>• gli obblighi di PUA delle ZTO C2/2 e C2/1 non sono approvati;</li> </ul> il dato da inserire è pari a: <b>0,00 mq</b>
	Destinazione produttiva	mq	52112	Sup. produttiva con riferimento alle quantità di espansione previste sopra che è stata trasformata (realizzata o in corso di realizzazione) ovvero la quantità delle aree oggetto di PUA (per il PRG) o di sviluppo ins. stimato (per il PAT) effettivamente realizzata o in corso di attuazione	Il dato originario deve essere modificato. Si considera la quantità delle aree produttive effettivamente realizzate o in corso di attuazione, ovvero con PUA approvato e convenzionato rispetto a tutte le aree di possibile espansione previste sopra,

Capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente					
			Dati originali inseriti di cui al cap. 5.1.1	Modalità di calcolo nel rispetto delle indicazioni dell'Allegato B, cap. 2, D.G.R.V. n. 668/2018 - Var. 1 PAT	Proposta di modifica - Var. 1 PAT
					date da: <ul style="list-style-type: none"> <li>• PUA "Molini Agno due" in ZTO D2/1 di sup. 58.769 mq presentato il 12.05.2017 e pertanto fatto salvo perché <i>procedimento in corso</i> di cui all'art. 13, comma 4, lett. b), L.R. 14/2017;</li> <li>• Var. Il PI con SUAP approvata con DCC n. 38 del 14.09.2016 di ampliamento ZTO D1/2 di sup. 21.443 mq;</li> </ul> il dato da inserire è pari a: <b>80.212,00 mq</b>
Superfici oggetto delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 - Varianti Verdi (*)		mq	2640	Sup. delle Varianti verdi approvate o adottate	Il dato originario deve essere modificato: si considera la superficie delle Varianti verdi di cui alla Var. 3 di PI adottata, oggetto di riclassificazione della zonizzazione da zona edificabile a zona agricola o con verde privato, data da: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rich. E: Verde Privato in ZTO B/8 = 568 mq;</li> <li>- Rich. F: da ZTO B/28 a Zona agricola = 304 mq;</li> <li>- Rich. G = Verde Privato in ZTO C1/20 = 739 mq</li> </ul> Totale = <b>1.611 mq</b>
Altre superfici oggetto di... (*)		mq	0	Sup. oggetto di interventi programmati dai Consorzi di sviluppo - art. 36, Legge 317/1991	<b>Nessuna modifica</b> , il dato viene mantenuto. Quindi si riconferma: <b>0,00 mq</b>
Aree dismesse (*)		mq	0	aree dismesse già previste dal piano oggetto di riqualificazione e riconversione o che comunque abbiano già avuto riconoscimento di area dismessa, comprendendo in detta fattispecie anche complessi edilizi abbandonati come ad es. le caserme oggetto di intesa con il Ministero, ecc.	<b>Nessuna modifica</b> , il dato viene mantenuto. Quindi si riconferma: <b>0,00 mq</b>

Viene inoltre aggiornato il dato della **popolazione** in data odierna riportando **n. 3988 al 31.01.2019** e specificato nello spazio "altro" che "**La presente scheda è stata redatta con la Var. 1 di PAT**".

Pertanto viene rielaborata la "Scheda Informativa - Allegato A" redatta ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L.R. 14/2017, secondo le indicazioni e gli schemi esemplificativi forniti al Capitolo 2 dell'Allegato B alla D.G.R. 668/2018, riportano i dati suesposti, divenendo pertanto quella di cui alla pagina seguente:



**Allegato A**

Scheda Informativa (art. 4, comma 5)

Codice ISTAT Comune: **024017**

Comune: **Brogliano**

Provincia: **Vicenza**

Superficie Territoriale mq: **12215081**      Comune dotato di PAT: **NO**

Popolazione n.: **3988**      abitanti al: **31/01/2019**

Comune ad Alta Tensione Abitativa: **NO**      Zona altimetrica: **C**  
(C=Collina, P=Pianura, M=Montagna)

Classe sismica: **3**      Comune litoraneo: **NO**

Capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente			
Superficie Territoriale prevista <sup>(1)</sup>	Destinazione residenziale	mq	311250
	Destinazione produttiva <sup>(a)</sup>	mq	173333
Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso (*)	Destinazione residenziale	mq	0
	Destinazione produttiva <sup>(a)</sup>	mq	80212

<sup>(a)</sup> industriale, artigianale, commerciale, direzionale, turistico-ricettiva, ecc.

Superfici oggetto delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 - Varianti Verdi (*)	mq	1611
Altre superfici oggetto di.... (*)	mq	0
Aree dismesse (*)	mq	0

(1) La superficie è quella stimata in funzione dell'indice medio per singola ATO. Per i comuni non dotati di PAT i dati si riferiscono al PRG vigente.

Allegati

**SI** elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 con evidenziati gli ambiti di cui all'asterisco (\*)

**NO** altro **La presente scheda è stata redatta con la Var. 1 di PAT**

Compilato da: **arch. Gianna Gabrielli**

Qualifica: **Responsabile Ufficio Tecnico**

Data: **22.02.2019**      Timbro e Firma \_\_\_\_\_

I campi evidenziati nel seguente colore **[colore]** vanno compilati a cura del Comune nel foglio di calcolo (file .xls) disponibile insieme alle relative istruzioni nel seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/scheda-dati>

**Banca Dati della Copertura del Suolo del Veneto - 2012**  
Dati relativi al comune di riferimento resi a solo scopo informativo

<b>Classe 1. TERRITORI MODELLATI ARTIFICIALMENTE</b>		
1.1 Tessuto Urbano	mq	1254334
1.2 Aree industriali, commerciali e infrastrutturali	mq	432521
1.3 Zone estrattive, discariche, cantieri, aree in costruzione o in attesa di una destinazione d'uso	mq	55664
1.4 Aree verdi artificiali non agricole	mq	16986
Totale	mq	1759504
<b>Classi 2 - 3 - 4 - 5   TERRITORI AGRICOLI, BOSCATI, SEMINATURALI, ECC.</b>		
2. Territori agricoli	mq	6205017
3. Territori boscati e aree seminaturali	mq	4157844
4. Ambiente umido	mq	0
5. Ambiente delle acque	mq	92716
Totale	mq	12215081

Di conseguenza viene sostituito l'originario l'*Elaborato grafico con evidenziati gli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2 comma 1 lettera e)* di cui alla D.G.C. n. 91 del 21.08.2017 con il nuovo **Elaborato cartografico in CTRN - scala 1:5000 - Estratto individuazione ambiti di cui all'asterisco (\*) dell'Allegato A - Var. 1 PAT** in cui vengono riportati appunto gli ambiti di cui all'asterisco (\*) della Scheda A aggiornata, ovvero gli ambiti di:

- Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso - Destinazione produttiva;
- Superfici oggetto delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 - Varianti Verdi (\*)

## 5.2 AGGIORNAMENTO QUANTITÀ MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO ASSEGNATO CON D.G.R.V. N. 668/2018 PER IL COMUNE DI BROGLIANO

A seguito della rielaborazione della "Scheda Informativa - Allegato A" di cui al cap. 5.1.2 precedente viene qui di seguito riportato il ricalcolo della quantità massima di consumo di suolo assegnato con D.G.R.V. N. 668/2018 per il Comune di Brogliano (riportata al cap. 3 che precede).

ASO	Codice ISTAT	Comune	Provincia	RESIDUO	CORRETTIVO INDICATORI PER A.S.O.			CORRETTIVO INDICATORI PER I COMUNI				
					RESIDUO RIDOTTO DEL 40%	percentuale dopo CORRETTIVO	RESIDUO DOPO CORRETTIVO	Variazione per classe sismica (2=-0,5%; 3=0%; 4=+0,5%)	Variazione per tensione abitativa (nc=0%; si=+0,5%)	Variazione per varianti verdi (0,0001±0,05=-0,50%; 0,06±0,10=-1%; 0,11±14=-1,5%)	QUANTITÀ MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO AMMESSO	Riferimento Tabelle Allegato D
				ha	ha	%	ha	%	%	%	ha	
9	24017	Brogliano	Vicenza	36,22	21,73	85,31%	18,54	0,00%	0,00%	-0,50%	18,45	

### Var. 1 PAT - ricalcolo della quantità consumo di suolo per il Comune di Brogliano

9	24017	Brogliano	Vicenza	40,43	24,25	85,31%	20,68	0,00%	0,00%	-	0,50%	20,57	
---	-------	-----------	---------	-------	-------	--------	-------	-------	-------	---	-------	-------	--

**Estratto della tabella dell'Allegato C della D.G.R.V. n. 668/2018 con ricalcolo della quantità consumo di suolo per Brogliano.**

## 5.4 VERIFICA E AGGIORNAMENTO DEGLI AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA

### 5.4.1 Tavola degli ambiti urbanizzazione consolidata di Brogliano trasmessa

Il Comune di Brogliano con D.G.C. n. 91 del 21.08.2017 ha deliberato la Tavola degli ambiti di urbanizzazione consolidata inizialmente individuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. e), L.R. 14/2017 e l'ha trasmessa alla Regione con PEC del 11.08.2017.

Nella suddetta Tavola denominata *Elaborato grafico con evidenziati gli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2 comma 1 lettera e)* si riportano quali ambiti di urbanizzazione consolidata i seguenti:

#### AMBITI DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA

	Aree di urbanizzazione consolidata a prevalente destinazione residenziale
	Aree di urbanizzazione consolidata a prevalente destinazione produttiva
	Aggregati abitativi di recente formazione: edificazione diffusa
	Centri Storici
	Aree idonee per interventi diretti alla riqualificazione e riconversione
	Servizi ed attrezzature di interesse comune e maggior rilevanza
	Viabilità

**Estratto Legenda Tav. Elaborato grafico con evidenziati gli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2 comma 1 lettera e) D.G.C. n. 91 del 21.08.2017**

**5.4.2 Verifica e aggiornamento della Tavola degli ambiti urbanizzazione consolidata di Brogliano**

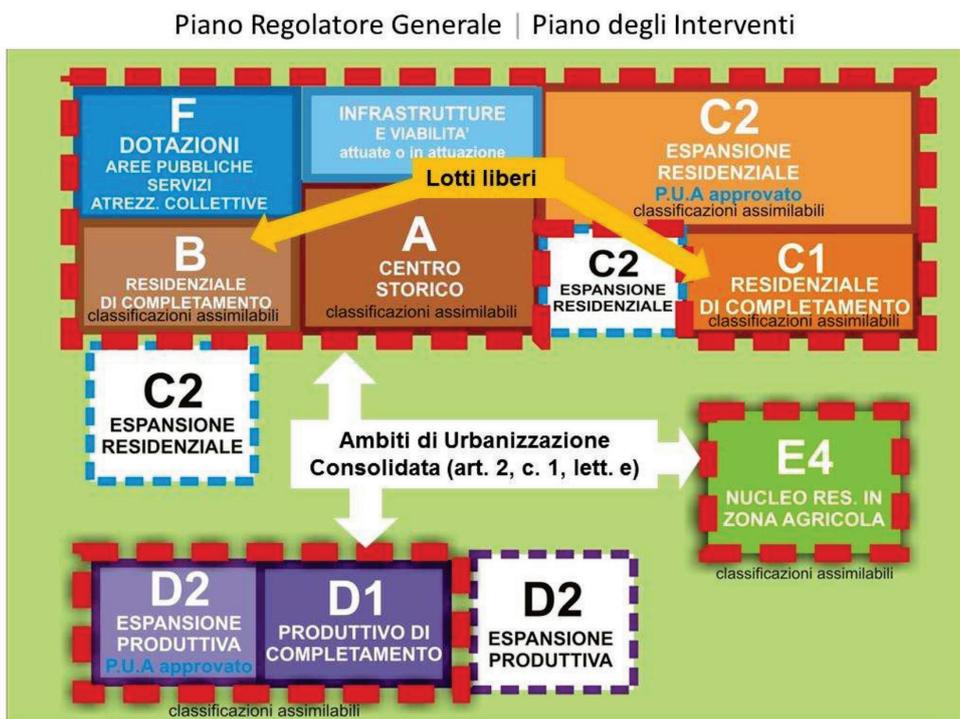
La D.G.R.V. 668/2018 specifica che: *“Inoltre, al fine di consentire ai Comuni di adeguarsi correttamente al presente provvedimento mediante specifica variante urbanistica ai sensi dell’art. 14 della L.R. n. 14/2017, appare opportuno ricordare che in tale occasione i Comuni, ai sensi dell’articolo 13, comma 9 della citata L.R. n. 14/2017 “confermano o rettificano” gli ambiti di urbanizzazione consolidata, inizialmente individuati ai sensi del medesimo comma. A tal proposito si evidenzia che i Comuni dovranno far riferimento alla classificazione delle aree di completamento effettuate dagli strumenti conformativi (PRG o PI), comprendendo tra queste anche le aree, destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, oggetto di un piano urbanistico attuativo in fase di realizzazione.”*

Anche al cap. 3 dell’Allegato B della DGRV 668/2018 si specifica che:

*“In particolare, i Comuni in sede di adeguamento ai sensi delle citate disposizioni, debbono provvedere alla verifica e/o correzione della perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, effettuata in sede di prima applicazione, facendo esatto riferimento alla classificazione delle aree di completamento effettuate dagli strumenti conformativi (PRG o PI), comprendendo tra queste anche le aree destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, oggetto di un piano urbanistico attuativo in fase di realizzazione. Si ricorda che la variante di adeguamento con l’eventuale rettifica o conferma di detti ambiti dovrà essere trasmessa in copia alla Regione.*

*Nello schema indicativo rappresentato nella figura 3.1 è sintetizzata la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata in riferimento allo zoning di cui al D.M. n. 1444 del 1968 come previsti per i Piani Regolatori Generali, o alle classificazioni assimilabili eventualmente effettuate dai nuovi Piani degli Interventi. Con riferimento a questi ultimi, si ritiene opportuno considerare ai fini della perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata solo le aree effettivamente classificate e zonizzate dal PI e non quelle meramente individuate – con perimetrazioni, margini o altre grafie – dal PAT.*

*In tal modo l’individuazione potrà avvenire in maniera omogenea e senza palesi differenze interpretative per tutti i Comuni.”*



Pertanto, sono stati verificati, secondo le indicazioni e gli schemi esemplificativi forniti al Capitolo 3 dell'Allegato B alla D.G.R. 668/2018 sopra riportati, **gli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) inizialmente indicati e trasmessi** alla Regione con PEC del 11.08.2017, concludendo che **risulta necessario un loro aggiornamento e rettifica**.

A tal riguardo sono stati aggiornati, nel rispetto delle indicazioni e degli schemi esemplificativi forniti al Capitolo 3 dell'Allegato B alla D.G.R. 668/2018, gli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) tenendo in considerazione i seguenti ambiti desunti dalla Variante n. 3 di PI - Variante verde: le Zone Territoriali Omogenee di tipo A, B, C, D di completamento e le ZTO D e C2 con obbligo di PUA approvato in fase di realizzazione (e pertanto sono state tenute in considerazione come AUC le aree con P.U.A. approvato e convenzionato quali: PUA di via dei Martiri - via Montagna; PUA "Storti e Faggion"; PUA "Campagna"; PUA "Agno"), gli Ambiti soggetto ad Accordo pubblico-privato art. 6 L.R. 11/2004, il PUA "Molini Agno due" in ZTO D2/1 presentato il 12.05.2017 e pertanto fatto salvo perché procedimento in corso di cui all'art. 13, comma 4, lett. b), L.R. 14/2017, l'ampliamento della ZTO D1/2 oggetto di SUAP in Var. II PI con SUAP approvata con DCC n. 38 del 14.09.2016, le attività produttive confermate e da trasferire, i Nuclei rurali, le Zone a servizi F, la viabilità (esistente e di progetto).

Si allegano pertanto tra gli elaborati del PAT la **Tavola degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) - Tav. 05** ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. e), L.R. 14/2017 aggiornata secondo le indicazioni e gli schemi esemplificativi forniti al Capitolo 3 dell'Allegato B alla D.G.R. 668/2018.

Vengono pertanto riprodotti gli shapefile ambiti di urbanizzazione consolidata in formato compresso (.zip) nominato **024017\_elaboratoLR14\_2017\_Var.1PAT.zip** contenete lo shapefile non compresso denominato **024017\_elaboratoLR14\_2017\_Var.1PAT** aggiornati dalla presente Var. 1 di PAT.

All'interno degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC) gli interventi previsti dallo strumento urbanistico generale non comportano il consumo di suolo, secondo la disciplina "derogatoria" dettata dalla lettera a), comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale n. 14/2017. Tali ambiti, riportati nella Tav. 05 del PAT, sono pertanto finalizzati principalmente alla verifica del rispetto dei limiti del consumo fissati dalla Variante n. 1 al PAT, e non coincidono con quelli individuati dal PAT (vedi "aree di urbanizzazione consolidata" di cui alla Tav. 0.4/b del PAT vigente), come previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera e), ultimo periodo.

Il PAT pertanto riporta entrambi i perimetri, quello delle aree di urbanizzazione consolidata (Tav. 0.4/b), disciplinate dall'articolo 13, comma 1, lettera o) della LR 11/2004, e quello degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) (Tav. 0.5), ai sensi della LR 14/2017, sottratti ai rigori della legge sul contenimento del consumo di suolo.

Giova infine ricordare che l'articolo 12 della legge regionale 14/2017 definisce gli interventi, le opere i lavori che sono sempre consentiti in deroga alla quantità massima di consumo di suolo ammesso con la Variante:

- a) gli interventi ricadenti negli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC), ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera e) della LR 14/2017;
- b) gli interventi di cui agli articoli 5 (riqualificazione edilizia ed ambientale) e 6 (riqualificazione urbana) della LR 14/2017;
- c) i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico;
- d) gli interventi di Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui al Capo I della LR 55/2012 (interventi in de-rogia/variante al PRC);

- e) gli interventi in funzione dell'attività agricola di cui all'Art. 44 della LR 11/2004, e, comunque, tutti gli interventi connessi all'attività dell'imprenditore agricolo
- f) l'attività di cava ai sensi della vigente normativa;
- g) gli interventi di cui alla LR 12/2009 (Piano Casa), le cui premialità sono da considerarsi alternative e non cumula-bili con quelle previste dalla LR 14/2017;
- h) gli interventi attuativi delle previsioni contenute nel PTRC, nei Piani di Area e nei Progetti Strategici.

### **5.5 VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ DEL QUANTITATIVO DI SUOLO CONSUMABILE ASSEGNATO DALLA D.G.R. 668/2018 CON IL RESIDUO EFFETTIVO DI S.A.U. TRASFORMABILE DEL P.A.T.**

La D.G.R.V. 668/2018 specifica che *"È opportuno chiarire, ai fini applicativi, che per tutti i Comuni dotati di PAT la quantità assegnata non potrà in ogni caso superare il residuo effettivo di Superficie Agricola Utilizzata Trasformabile calcolato come quota rimanente di SAU Trasformabile a seguito delle previsioni operate con i PI e con le varianti ai PI; mentre per i Comuni dotati di solo PRG, la quantità assegnata non potrà in ogni caso superare il residuo di territorio trasformabile, quali zone di espansione residenziale ZTO C e zone di espansione produttive ZTO D non attuate ed esterne al consolidato."*

A tal riguardo la D.G.R.V. 668/2018 specifica ancora deliberando: *"7. di stabilire che per i Comuni dotati di PAT la quantità assegnata non potrà in ogni caso superare il residuo effettivo di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) Trasformabile, calcolata in sede di approvazione del PAT, ovvero a quella residua a seguito dell'approvazione del PI o sue varianti; mentre per i Comuni dotati di solo PRG, la quantità assegnata non potrà in ogni caso superare il residuo di territorio trasformabile quali zone C2 non attuate ed esterne al consolidato;"*

Considerato che:

- la **quantità massima di consumo di suolo ammesso** assegnato con D.G.R.V. n. 668/2018 per il Comune di Brogliano e ricalcolato al cap. 5.2 sopra, è pari a **20,57 ha**;
- la Superficie massima S.A.U. trasformabile - **S.A.T. del P.A.T.**, come specificato all'art. 25 delle relative N.T., è pari a: 89.239 mq, ovvero pari a **8,92 ettari**;

**la presente variante al PAT considera la quantità massima di consumo di suolo per il Comune di Brogliano il valore più restrittivo dei suddetti e pertanto di 8,92 ettari a cui sottrarre la quota rimanente di SAU Trasformabile a seguito delle previsioni operate con il PI vigente all'adozione della Var. 1 di PAT.**

In considerazione di quanto sopra e anche che la lett. f) del comma 1 dell'art. 13 della LR 11/2004 che recitava:

1. *Il piano di assetto del territorio (PAT), redatto sulla base di previsioni decennali, fissa gli obiettivi e le condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni ammissibili ed in particolare:*

....

*f) determina il limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazione diversa da quella agricola, avendo riguardo al rapporto tra la superficie agricola utilizzata (SAU) e la superficie territoriale comunale (STC), secondo le modalità indicate nel provvedimento di cui all'articolo 50, comma 1, lett. c);*

è stata sostituita per effetto del combinato disposto dell'articolo 20, comma 1, e dell'articolo 28, della LR 14/2017, a seguito della pubblicazione nel BUR delle DGRV n.668 e n. 1325 del 2018, come segue:

*f) determina la quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo in applicazione del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), della legge regionale recante disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e, in coerenza con lo stesso, la aggiorna periodicamente; (20)*

viene aggiornato l'art. 25 delle NT del PAT specificando in particolare che il valore della SAT determinato dal PAT è intervenuto per la verifica della compatibilità del quantitativo di suolo consumabile assegnato al Comune di Brogliano dalla D.G.R. 668/2018 e ricalcolato con la Var. 1 di PAT, con il residuo effettivo di S.A.U. Trasformabile del P.A.T., e integrando con delle norme per l'adeguamento della nuova disciplina sul contenimento del consumo di suolo.

## **6. LA PROCEDURA SEMPLIFICATA DI ADEGUAMENTO DEL P.A.T.**

L'art. 13, comma 10 della Legge Regionale 14/2017, stabilisce che *"Entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), i comuni approvano la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione."*

Come precisato anche dall'All. D, punto 2.3 della D.G.R.V. 668/2018, i Comuni che hanno approvato il PAT prima dell'approvazione di tale atto deliberativo, e pertanto anche il Comune di Brogliano, potranno seguire la procedura semplificata di adeguamento dello strumento urbanistico generale cui all'art.14 della L.R. 14/2017 di seguito riportato:

*1. Per le finalità di cui al comma 10 dell'articolo 13:*

...

*b) i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5.*

*2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.*

*3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.*

*4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.*

*5. La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune.*

## 7. ELABORATI DI P.A.T. AGGIORNATI E INTEGRATI

Gli elaborati del PAT di Brogliano che vengono aggiornati e integrati con la presente Variante n. 1 sono quelli evidenziati qui di seguito in **giallo**:

- Tav. 01 - Carta dei Vincoli
- Tav. 02 - Carta delle Invarianti
- Tav. 03 - Carta delle Fragilità
- Tav. 04/a - Ambiti Territoriali Omogenei
- Tav. 04/b - Carta della Trasformabilità
- **Tav. 05 - Perimetrazione degli ambiti urbanizzazione consolidata (AUC) - art. 2, comma 1, lett. e), LR 14/2017 - aggiornata secondo le indicazioni e gli schemi esemplificativi forniti al Capitolo 3 dell'Allegato B alla D.G.R. 668/2018 - VAR. 1 PAT**
- Relazione di Progetto con allegata Carta della S.A.U.
- **Relazione - Variante di adeguamento sul contenimento del consumo di suolo - L.R. 14/2017 e D.G.R.V. 668/2018 - Var. 1 PAT**
- **Norme Tecniche - Var. 1 PAT**
- Valutazione Ambientale Strategica
- **Dichiarazione di non necessità della V.INC.A. (D.G.R.V. 1400/2017) - Var. 1 PAT**
- **Asseverazione di non necessità valutazione di compatibilità idraulica - Var. 1 PAT**
- **Scheda Allegato A 024017\_schedaLR14\_2017 - Var. 1 PAT**
- **Elaborato cartografico in CTRN - scala 1:5000 - Estratto individuazione ambiti di cui all'asterisco (\*) dell'Allegato A - Var. 1 PAT**
- n. 1 DVD contenente gli archivi digitali di cui all'art. 13, 3° comma lettera d), della LR 11/2004- inclusa la Valutazione Ambientale Strategica

Le **Norme Tecniche del PAT** sono state integrate in considerazione delle modifiche introdotte con la presente Variante n. 1 di PAT e specificate nella presente Relazione, in particolare:

- all'**art. 2 - Elaborati del PAT**: l'elenco degli elaborati di PAT è stato integrato con quelli della presente Var. 1 di PAT, evidenziati in **giallo** sopra;
- all'**art. 25 - Utilizzo della zona agricola**:
  - è stato integrato il titolo con la frase: "**e quantità massima di consumo di suolo - L.R. 14/2017 e DGRV 668/2018 - Var. 1 PAT**";
  - sono state riportate delle norme relative all'adeguamento sul contenimento del consumo di suolo, specificando in particolare che il valore della SAT determinata dal PAT è intervenuto per la verifica della compatibilità del quantitativo di suolo consumabile con il residuo effettivo di S.A.U. Trasformabile del P.A.T., e specificando che si recepiscono le nuove disposizioni regionali di cui alle L.R. 14/2017 e D.G.R.V. 668/2018 mediante:
    - l'individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) nella nuova Tavola di PAT n. 0.5;
    - stabilendo la quantità massima di superficie naturale e seminaturale, che può essere interessata da consumo di suolo, ricalcolata con la Var. 1 PAT rispetto a quella

assegnata con D.G.R.V. 668/20178, in 8,92 ettari meno la quota rimanente di SAU Trasformabile a seguito delle previsioni operate con il PI vigente all'adozione della Var. 1 di PAT.

Per una migliore comprensione tali modifiche sono state evidenziate in **giallo** nelle NT di PAT, che saranno poi "pulite" in sede di adeguamento finale.

Si specifica infine che ai sensi della DGRV n. 1366 del 18/09/2018, la quale integra le "disposizioni contenute nella DGR n. 668/2018 con l'indicazione alle Amministrazioni Comunali dell'opportunità di potersi avvalere dei criteri di esclusione di cui alla DGR n. 1717/2013 non assoggettando a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS, gli strumenti urbanistici adeguati ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della DGR. n. 668/2018", **la presente Variante n. 1 al PAT non è assoggettata a verifica VAS.**